



PROVINCIA DI SAVONA

ATTO DIRIGENZIALE

SETTORE: AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

SERVIZIO: PERSONALE

CLASSIFICA 006.004.002 FASCICOLO 1/2016

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2016.

IL DIRIGENTE O SUO DELEGATO

RICHIAMATO l'articolo 17 del CCNL 1/4/1999, secondo il quale il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività rappresenta la disponibilità finanziaria necessaria per mettere in atto le politiche di sviluppo delle risorse umane che dovrà essere ripartita per le diverse voci finalizzate a *“promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali”*;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 31 e 32 del CCNL 22/1/2004 che individuano dettagliatamente le fonti di finanziamento del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

CONSIDERATO che i commi 2 e 3 dell'articolo 31 riclassificano le risorse decentrate del suddetto fondo, previste dall'articolo 15 del CCNL 1/4/99, in “stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e “variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità;

DATO ATTO che le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'articolo 1:

- comma 557, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il *“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;

- comma 557 quater della medesima legge n. 296/2006, aggiunto dal comma 5 bis dell'articolo 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 che prevede *“gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*;

VISTI, altresì

- l'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010 che prevede *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;
- l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

DATO ATTO che la Provincia di Savona non ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014 e per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la Provincia di Savona nell'anno 2015, ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa di personale, previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge finanziaria 2007;

VISTO il decreto del Presidente della Provincia n.34 del 15/04/2016 che formula gli indirizzi per la quantificazione delle risorse decentrate relative al fondo per l'anno 2016 personale non dirigente, nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

DATO ATTO che, sul fondo 2016, gravano le seguenti riduzioni:

- parte stabile
 - Euro 169.231 per cessazioni avvenute nel periodo 2011-2014 (riduzione del personale non dirigente a tempo indeterminato del 12,24%, certificato dal Collegio dei Revisori in data 30 luglio 2015, protocollo n. 49758);
 - Euro 13.835 per passaggio dipendenti presso la Regione Liguria (riduzione dotazione organica);
 - Euro 35.800 per prepensionamenti (riduzione dotazione organica);
 - € 210.248 ai sensi articolo 1, comma 236, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 per ipotetica cessazione di n. 18 unità di personale non dirigente a tempo indeterminato. L'importo è pari al 23,58% del fondo 2015 considerato al lordo della decurtazione una

tantum effettuata in tale esercizio per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014 e come evidenziato nella tabella contenuta nel citato decreto del Presidente della Provincia

- parte variabile:
-Euro 44.850 per recupero seconda tranche delle somme inserite nel fondo anno 2014 e non più giustificabili a causa del mancato rispetto del patto di stabilità per l'anno 2014, pari ad Euro 44.850 (la somma di Euro 44.851 è già stata recuperata sul fondo 2015 - complessivamente il recupero in due anni sarà di Euro 89.701);

CONSIDERATO che i risparmi dello straordinario relativi all'anno 2015, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera m) del CCNL del 01/04/1999, ammontano ad Euro 65.370 e rappresentano l'unica voce possibile per la costituzione del fondo 2016 – parte variabile;

DATO ATTO che, per rispettare i limiti imposti dall'articolo 1, comma 236, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015), rispetto al fondo relativo all'anno 2015, occorre ridurre il fondo variabile di ulteriori Euro 31.110 come risulta dalla seguente tabella:

Fondo stabile 2015	€ 857.375
Fondo variabile 2015 di riferimento	€ 34.260
base di calcolo anno 2015	€ 891.635
Decurtazione del 23,58%	-€ 210.248
Tetto massimo 2016	€ 681.387
Risorse fondo stabile 2016 al netto delle decurtazioni permanenti 2011-2015	€ 857.375
Risorse fondo variabile 2016 (risparmi straordinario 2015)	€ 65.370
Totale risorse 2016	€ 922.745
Riduzione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, legge n. 208/2015)	-€ 31.110
decurtazioni da applicare:	
recupero somme per mancato rispetto patto di stabilità 2014	-€ 44.850
decurtazione permanente per riduzione personale (art. 1, comma 236, legge n. 208/2015) - fondo stabile 2016	-€ 210.248
Riduzione per rispetto limite 2015 (art. 1, comma 236, legge n. 208/2015)	-€ 31.110
Fondo stabile 2016 (857.375 – 210.248)	€ 647.127
Fondo variabile 2016 (65.370 – 44.850 – 31.110)	-€ 10.590
Totale risorse 2016	€ 636.537

ATTESO che la quantificazione del fondo anno 2016, ai sensi degli articoli 31, 32 del CCNL 22/1/2004, dell'articolo 4 del CCNL 9/5/2006, dell'articolo 8 del CCNL 11/4/2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31/7/2009, è quella individuata nell'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che le fonti di finanziamento del fondo 2016 per un totale di Euro 636.537 sono disponibili sul Bilancio di Previsione Finanziario annualità 2016 in esercizio provvisorio, capitolo 1069/1 "Risorse decentrate - Fondo stabile personale dipendente" e al capitolo 1069/2 "Risorse

decentrate fondo variabile personale dipendente”;

DATO ATTO che alle risorse complessive del fondo 2016 così costituito sono da sommare Euro 111.019, relativi a risorse da corrispondere in base a specifiche disposizioni di legge (incentivi progettazione e compensi servizio legale) che trovano copertura sul Bilancio di Previsione, annualità 2016 in esercizio provvisorio, capitolo 1069/4;

VERIFICATO, altresì, che tali fondi rientrano nei limiti del tetto di spesa per il personale previsti dalla normativa vigente, nonché rispettano quanto previsto dalle normative stesse in termini di contenimento della dinamica delle risorse per la contrattazione integrativa;

RICHIAMATO l'art. 4 del CCNL 22/1/2004 che, al comma 1, prevede che *“Le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale”*;

VISTI:

- l'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- il vigente Statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 18 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che disciplina le funzioni dirigenziali;
- gli articoli 22 e 23 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che disciplinano la delega di funzioni e la sostituzione dei dirigenti;

ESERCITATO il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DISPONE

1. **DI COSTITUIRE** il fondo per le risorse decentrate, personale non dirigente, per l'anno 2016, secondo quanto disposto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22/1/2004, dall'articolo 4 del CCNL 9/5/2006, dall'articolo 8 del CCNL 11/4/2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31/7/2009, come risulta dall'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che gli oneri relativi al fondo 2016, per un totale di Euro 636.537, oltre ad Euro 111.019 relativi a compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge (incentivi progettazione e compensi servizio legale) trovano copertura nel bilancio dell'ente come indicato in premessa;
3. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo on line per quindici giorni consecutivi.

FONDO ART. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - ANNO 2016

FONDI DI FINANZIAMENTO STABILI		
ART. 15 CCNL 1/4/1999 (ART. 31 COMMA 2 CCNL 22/1/2004)		
c.1 lett. a)	fondo 1998	€ 320.242
c.1 lett. a)	lavoro straordinario posizioni organizzative	€ 14.502
c1. lett. c)	risparmi di gestione (spese personale 1998 su 1997)	€ 48.164
c.1 lett. g)	risorse 1998 LED	€ 22.495
c.1 lett. h)	risorse destinate corresponsione indennità art. 37 CCNL/95	€ 19.367
c.1 lett. j)	0,52% monte salari 1997	€ 38.870
c.1 lett. l)	somme trattamento accessorio personale trasferito Ministero dei trasporti, Anas, Centri per l'impiego	€ 57.285
c.5	incrementi dotazione organica anni 2001, 2002	€ 204.629
ART. 4 CCNL 5/10/01		
comma 1	integrazione : 1,1% salari 99	€ 80.371
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2000, 2001, 2002	€ 21.447
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2003, 2004, 2005, 2006, 2007	€ 46.648
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2008	€ 9.312
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2009	€ 11.667
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2010	
ART. 32 CCNL 22/1/2004		
comma 1	Incremento 0,62% monte salari 2001	€ 39.366
comma 2	Incremento 0,50% monte salari 2001	€ 31.747
comma 7	Incremento 0,20% monte salari 2001	€ 12.699
ART. 4 CCNL 9/5/2006		
comma 1	Incremento 0,50% monte salari 2003	€ 42.178
ART. 8 CCNL 11/04/2008		
comma 2	Incremento 0,60% monte salari 2005	€ 55.252
	riduzione fondo per cessazioni. Riduzione consolidata prendendo come riferimento la riduzione per cessazioni nel periodo 2011-2014 (ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010)	-€ 169.231
	decurtazione per passaggio dipendenti presso la Regione Liguria dal 1° luglio 2015 *	-€ 13.835
	decurtazione per prepensionamenti	-€ 35.800
	decurtazione legge n. 208/2015, art. 1, comma 236 riduzione personale	-€ 210.248
RISORSE STABILI 2016		€ 647.127

FONDI DI FINANZIAMENTO VARIABILI		
ART. 15 CCNL 1/4/1999 (ART. 31 COMMA 3 CCNL 22/1/2004)		
c.1 lett. m)	risparmi straordinario anno 2015	€ 65.370
	decurtazione comma 236 per rispetto limiti fondo 2015	-€ 31.110
	recupero somme 2014 (1,2 % monte salari 1997) per mancato rispetto patto di stabilità 2014 (recupero in 2 anni: € 44.851 nel 2015 ed € 44.850 nel 2016)	-€ 44.850
RISORSE VARIABILI 2016		-€ 10.590

FONDO 2016 COMPLESSIVO

€ 636.537

FONDO ART. 31 e 32 CCNL 22/1/2004 - ANNO 2016

FONDI DI FINANZIAMENTO STABILI		
ART. 15 CCNL 1/4/1999 (ART. 31 COMMA 2 CCNL 22/1/2004)		
c.1 lett. a)	fondo 1998	€ 320.242
c.1 lett. a)	lavoro straordinario posizioni organizzative	€ 14.502
c1. lett. c)	risparmi di gestione (spese personale 1998 su 1997)	€ 48.164
c.1 lett. g)	risorse 1998 LED	€ 22.495
c.1 lett. h)	risorse destinate corresponsione indennità art. 37 CCNL/95	€ 19.367
c.1 lett. j)	0,52% monte salari 1997	€ 38.870
c.1 lett. l)	somme trattamento accessorio personale trasferito Ministero dei trasporti, Anas, Centri per l'impiego	€ 57.285
c.5	incrementi dotazione organica anni 2001, 2002	€ 204.629
ART. 4 CCNL 5/10/01		
comma 1	integrazione : 1,1% salari 99	€ 80.371
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2000, 2001, 2002	€ 21.447
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2003, 2004, 2005, 2006, 2007	€ 46.648
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2008	€ 9.312
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2009	€ 11.667
comma 2	Ria + Ad personam cessati 2010	
ART. 32 CCNL 22/1/2004		
comma 1	Incremento 0,62% monte salari 2001	€ 39.366
comma 2	Incremento 0,50% monte salari 2001	€ 31.747
comma 7	Incremento 0,20% monte salari 2001	€ 12.699
ART. 4 CCNL 9/5/2006		
comma 1	Incremento 0,50% monte salari 2003	€ 42.178
ART. 8 CCNL 11/04/2008		
comma 2	Incremento 0,60% monte salari 2005	€ 55.252
	riduzione fondo per cessazioni. Riduzione consolidata prendendo come riferimento la riduzione per cessazioni nel periodo 2011-2014 (ai sensi dell'articolo 9, comma 2 bis, d.l. 78/2010)	-€ 169.231
	decurtazione per passaggio dipendenti presso la Regione Liguria dal 1° luglio 2015 *	-€ 13.835
	decurtazione per prepensionamenti	-€ 35.800
	decurtazione legge n. 208/2015, art. 1, comma 236 riduzione personale	-€ 210.248
RISORSE STABILI 2016		€ 647.127

FONDI DI FINANZIAMENTO VARIABILI		
ART. 15 CCNL 1/4/1999 (ART. 31 COMMA 3 CCNL 22/1/2004)		
c.1 lett. m)	risparmi straordinario anno 2015	€ 65.370
	decurtazione comma 236 per rispetto limiti fondo 2015	-€ 31.110
	recupero somme 2014 (1,2 % monte salari 1997) per mancato rispetto patto di stabilità 2014 (recupero in 2 anni: € 44.851 nel 2015 ed € 44.850 nel 2016)	-€ 44.850
RISORSE VARIABILI 2016		-€ 10.590

FONDO 2016 COMPLESSIVO

€ 636.537